

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE
Verbale n. 9, adunanza del 8 Giugno 2018

OMISSIS

Il giorno 08/6/2018 alle ore 10.00 si è riunito il Consiglio di Corso di Studio in Design per l'Innovazione con il seguente ordine del giorno:

- 1) **Approvazione del verbale della seduta precedente**
- 2) **Comunicazioni**
- 3) **SUA CdS**
- 4) **Regolamento del Corso di Studio anno accademico 2018-2019**
- 5) **Pratiche studenti, convenzioni e tirocini**
- 6) **Varie ed eventuali**

Sono Presenti: RANZO Patrizia, RUFINO Annamaria, CIRAFICI Alessandra, CASTANO' Francesca, VALENTE Renata, DE FALCO Carolina, CIRILLO Ornella, COZZOLINO Salvatore, FIORENTINO Cristina Caterina, LANGELLA Carla, LIBERTI Roberto, SBORDONE Maria Antonietta, VENEZIANO Rosanna, PICONE Carmela Chiara (rappresentante degli studenti)

Sono Assenti giustificati: BUONO Mario, LA ROCCA Francesca, LEONE Claudio, PISCITELLI Daniela, FIORILLO Fausta.

Sono Assenti: D'AMORE Alberto, Rossi Adriana,

Sono assenti i contrattisti: SCALERA Giulia, SAGGESE Imma, PONTILLO Gabriele, VACCARO Giuseppe.

OMISSIS

3) SUA CdS

Il Presidente cede la parola a Rosanna Veneziano che illustra i contenuti implementati in vista della prossima chiusura di alcuni dei quadri della SUA CdS. Il Presidente sollecita alla Commissione Assicurazione della Qualità (AQ) di predisporre una programmazione di azioni di orientamento con lo scopo di ampliare il bacino dei potenziali iscritti e di mettere in atto azioni correttive relativamente agli indicatori di qualità del CdS.

Il Gruppo di Gestione della Qualità è costituito come segue e con i relativi ruoli:

Referente: Patrizia Ranzo

Componenti AQ: F. Castanò, D. Piscitelli, M.A. Sbordone, R. Veneziano

-Regolarità delle carriere degli studenti (dati Anagrafe Nazionale Studenti) Responsabili: Rosanna Veneziano)

-Internazionalizzazione (dati ANS e altro) (Responsabile: Maria Antonietta Sbordone)

-Attrattività del CdS (dati ANS), Soddisfazione dei laureati sul CdS ; Esiti occupazionali dei laureati (Responsabile: F. Castanò)

- Comunicazione/ web (Responsabile: D. Piscitelli)

L'adunanza stabilisce di assegnare un tutor per ciascun curricula di studio del Cds. In particolare l'attività di Tutorato, in aree disciplinari specifiche, consisterà nel sostegno relativo ai contenuti disciplinari del primo anno.

Referenti per il tutoraggio: Francesca Castanò, Renata Valente (curriculum product eco design); Daniela Piscitelli, Francesca La Rocca (curriculum comunicazione visiva) Maria Antonietta Sbordone, Rosanna Veneziano (curriculum Fashion eco-design);

Referenti per il tirocinio: Roberto Liberti, Carla Langella.

Il Consiglio dopo ampia discussione dei contenuti approva all'unanimità i contenuti della SUA CdS relativi ai quadri in chiusura (All.1).

Aversa 08/06/2018

Il Presidente
Prof.ssa Patrizia Ranzo



Il Segretario verbalizzante
Prof. Rosanna Veneziano





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RED	Design per l'innovazione (<i>IdSua:1547830</i>)
Nome del corso in inglese RED	Design for innovation
Classe	LM-12 - Design RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.cdccivamb.unina2.it
Tasse	http://www.unina2.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RANZO Patrizia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LA ROCCA	Francesca	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante
2.	LANGELLA	Carla	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante
3.	PISCITELLI	Daniela	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante
4.	RANZO	Patrizia	ICAR/13	PO	1	Caratterizzante

5.	SBORDONE	Maria Antonietta	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante
6.	VENEZIANO	Rosanna	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante
7.	CASTANO'	Francesca	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	PICONE CARMELA CHIARA carmelachiara.picone@studenti.unicampania.it
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	FRANCESCA CASTANO' DANIELA PISCITELLI PATRIZIA RANZO MARIA ANTONIETTA SBORDONE ROSANNA VENEZIANO
------------------------------	--

Tutor	Roberto LIBERTI Daniela PISCITELLI Francesca LA ROCCA Rosanna VENEZIANO Maria Antonietta SBORDONE Renata VALENTE Carla LANGELLA Francesca CASTANO'
--------------	---

Il Corso di Studio in breve

Il corso magistrale in "Design per l'innovazione" svolge un importante ruolo nella generazione di processi innovativi all'interno delle dinamiche aziendali e produttive, implementando, attraverso i suoi laureati, il capitale intellettuale delle imprese, e contribuendo allo sviluppo continuo di competenze distintive spendibili nello scenario della competitività locale e globale. Il laureato in Design per l'Innovazione dovrà fornire le proprie competenze per il trasferimento alle imprese design oriented di know how specialistico e sarà capace di sviluppare innovazioni significative nel design di prodotti materiali ed immateriali. Tali competenze saranno maturate attraverso il rapporto diretto con le imprese durante lo svolgimento dei numerosi workprojects che caratterizzano il percorso formativo ed in cui il laureando approfondirà temi di progetto in settori specifici del design, del design per la moda e del design della comunicazione. Per rispondere alle esigenze formative, a livello magistrale, dei laureandi nel settore della moda, del design e della comunicazione, il corso, della durata di due anni (per complessivi 120 CFU), propone tre differenti curricula e/o orientamenti, improntati alla caratterizzazione dei sistemi prodotto moda e design. Tali curricula e/o orientamenti denominati Product Ecodesign, Fashion Ecodesign e Comunicazione Visiva approfondiscono differenti aspetti di prodotto e i relativi ambiti di ricerca e di mercato. Il laureato in "Design per l'innovazione" acquisirà le conoscenze avanzate relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi per promuovere innovazione sostenibile attraverso il design ed avrà la possibilità di utilizzare tali competenze proseguendo la formazione nel corso di dottorato di ricerca o nel mondo del lavoro. Tali competenze devono poter offrire agli studenti gli elementi cognitivi e concettuali per interpretare in chiave critica e di prefigurazione i processi evolutivi che caratterizzano il settore del design, del design per la moda, della comunicazione visiva e i settori contigui, al fine di poter avviare, attraverso il progetto, nuove dinamiche di innovazione. Il corso - curriculum di Fashion eco-design - offre la possibilità di acquisire il Double Degree, svolgendo un periodo all'estero presso il Beijing Institute of Fashion Technology (BIFT) Cina. Altre esperienze internazionali sono offerte nell'ambito del programma Erasmus presso numerose università europee ed Extra UE.

15/05/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti anche attraverso un'azione di consultazione con le associazioni di produttori locali (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Napoli e CONFAPI Regionale) che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive. Attraverso tale processo di consultazione sono stati definiti e programmati percorsi didattici a carattere fortemente innovativo, come i workprojects dedicati all'innovazione di settore.

L'attività di progettazione del corso è stata inoltre oggetto di consultazione con enti di ricerca nazionali ed internazionali nei settori del design e dell'innovazione con i quali sono state programmate azioni di scambio culturale e cooperazione.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2018

Per sottoporre a consultazione i nuovi curricula del corso (curriculum di comunicazione visiva), sono state contattate nuovamente le associazioni delle piccole e medie imprese ed in particolare l'AIAP nazionale (Associazione italiana design della comunicazione visiva) che hanno espresso parere favorevole all'arricchimento del corso LM12 con nuove opportunità professionali e di ricerca.

Inoltre è attiva da tempo una consultazione continua con FederModa e con la Camera Nazionale della Moda Italiana allo scopo di individuare nuovi profili professionali e nuovi ambiti di studio e ricerca ai quali riferirsi per la programmazione e il continuo aggiornamento dei corsi.

Per le consultazioni successive sono state contattate le principali organizzazioni rappresentative di settore come CNA Confederazione Nazionale Artigianato e Piccole e Medie imprese, Aiap, Federmoda che hanno espresso soddisfazione relativamente al percorso formativo e agli sbocchi professionali (cfr. allegato).

Inoltre con Adunanza del Consiglio di Corsi di Studio (indicare data) è stato istituito un comitato di indirizzo permanente composto da differenti soggetti (enti istituzionali, imprese, professionisti) per consentire una interlocuzione relativamente al Corso di Studio. Di seguito le disponibilità di numerosi soggetti esterni alla realtà accademica che hanno aderito al Comitato (Cfr allegato).

CNA Federmoda con sede a Roma è disponibile ad un confronto sui curricula che riguardano la triennale e la magistrale di Moda. CNA Federmoda può svolgere il ruolo di interfaccia tra il mondo delle imprese in chiave di innovazione e di internazionalizzazione delle competenze richieste e da programmare.

Gli incontri in programma si svolgeranno con le seguenti modalità:

1. l'organo che effettua la consultazione è le presidenze dei CDS Moda (triennale e magistrale), il corpo docente interessato e un rappresentante CNA Federmoda;
2. la consultazione avverrà direttamente via skype;
3. cadenza trimestrale;
4. le convocazioni saranno ufficializzate dall'invio di mail istituzionali;

5. sarà istituito un Comitato di Indirizzo che include una rappresentanza CNA Federmoda e le presidenze dei CDS Moda (triennale e magistrale), il corpo docente interessato.

Descrizione link: Consultazione 4 e 10 maggio 2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in "Design per l'innovazione" possono inserirsi nel panorama internazionale dei settori che caratterizzano il design. La dimensione formativa, caratterizzata prevalentemente da workprojects condotti con la consulenza di esperti del settore ed in collaborazione con le aziende, conferisce al laureato innumerevoli esperienze progettuali specialistiche in grado di favorire il suo inserimento lavorativo nei comparti produttivi caratteristici del design e della moda. In particolare il curriculum o orientamento Product Ecodesign favorisce l'inserimento come designer, project manager, responsabili della produzione e dell'innovazione, responsabili dell'innovazione sostenibile e della valutazione dell'impatto ambientale nei settori produttivi dell'illuminotecnica, di dispositivi informatici, elettronici ed elettrotecnici, di arredi e complementi di arredo per interni e per esterni, di macchinari avanzati, automobilistici e della mobilità sostenibile, nel settore nautico avanzato, nei centri di progettazione per la sperimentazione di nuovi materiali e nei centri avanzati per la progettazione di prodotti sostenibili e ispirati alla scienza. Il design per l'energia è un settore innovativo che offre al laureato nuove possibilità occupazionali, anche in qualità di consulente aziendale. Gli scenari innovativi dell'ICT, delle nuove tecnologie e degli smart materials pongono in rapporto il laureato con le aziende più avanzate, offrendogli la possibilità di divenire motore di una economia competitiva. Il curriculum o orientamento Fashion Eco Design favorisce l'inserimento lavorativo nel sistema delle Piccole e Medie Imprese fashion oriented, che caratterizzano il Made in Italy. In particolare i laureati con questo profilo potranno inserirsi come responsabili di stile, come disegnatori tessili, designer di prodotti cosmetici, progettisti di accessori, responsabili di gestione di brand, organizzatori di eventi fashion oriented. Il Curriculum o orientamento Comunicazione Visiva favorisce l'inserimento in enti o aziende per curare gli aspetti di identità visiva legata ad uno specifico prodotto industriale, ideare e realizzare un progetto di immagine coordinata, progettare e realizzare un artefatto multimediale complesso.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Design per l'Innovazione è un esperto di processi di innovazione continua, strategie e prodotti innovativi nell'ambito delle produzioni e dei servizi fashion e design oriented. In particolare potrà spendere le competenze acquisite oltre che nel mondo della libera professione, nel settore industriale che caratterizza l'economia del made in Italy, apportando un contributo alla gestione e alla implementazione di processi innovativi per la competizione globale. Per quanto concerne le competenze legate alla funzione in un contesto lavorativo il laureato magistrale in Design per l'Innovazione si inserisce nei sistemi produttivi, nell'attività professionale e nel lavoro dipendente con competenze di tipo strategico e innovativo, con capacità di coordinamento come di partecipazione specialistica a team di lavoro, di gestione di processi progettuali complessi in cui intervengono competenze multidisciplinari. Competenze peculiari del laureato in Design per l'Innovazione sono:

- l'utilizzo di avanzate tecniche di rappresentazione e prototipazione del progetto;
- la capacità di prefigurare, secondo le metodiche del design thinking e dell'advanced design, scenari innovativi di progetto e di seguire tutto il processo di configurazione dei prodotti ad essi connessi;
- capacità di mediare e coordinare competenze specialistiche per la realizzazione di prodotti innovativi;
- capacità di gestire strategie di brand e processi di comunicazione legati ad imprese fashion e design oriented;
- capacità di gestire processi di innovazione in relazione alle emergenze sociali.

sbocchi occupazionali:

Lo spazio particolare offerto dal corso alle metodiche per la ricerca e la sperimentazione, consente ai laureati di poter accedere più agevolmente ad ulteriori livelli formativi nel campo della ricerca.

La particolarità del corso di studi, che coinvolge direttamente le aziende che intendono investire nell'innovazione di processo

o di prodotto, agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, ponendoli fin dal primo momento in un confronto diretto con il mondo produttivo.

Di seguito sono elencate le professioni, non contemplate nelle categorie ISTAT, alle quali i laureati in Design per l'innovazione possono accedere:

Coordinatore di gruppi multidisciplinari di design;
Designer specialista di prodotti e servizi per la mobilità sostenibile;
Interaction designer;
Designer specialista di prodotti e servizi orientati alla sostenibilità ambientale e sociale;
Designer specialista di prodotti e servizi per l'ICT;
Designer specialista di furniture per interni ed esterni;
Design esperto di ingegnerizzazione di prodotto e verifica di fattibilità;
Designer di prodotti illuminotecnici;
Designer di macchine, strumentazioni e dispositivi elettrici, elettronici ed informatici;
Designer specialista di gioielli e prodotti di lusso;
Designer specialista di tessuti innovativi;
Designer specialista di linee di prodotti e servizi per le imprese fashion oriented;
Designer specialista di sistemi di packaging;
Responsabile della prototipazione fisica e virtuale;
Designer responsabile della selezione di soluzioni innovative relative a materiali, componenti, dispositivi tecnici per la progettazione di prodotti industriali;
Designer responsabile dell'impatto ambientale del prodotto;
Responsabile dell'analisi di ciclo di vita (LCA) del prodotto industriale;
Designer di dettagli del prodotto industriale;
Product Manager;
Designer responsabile della comunicazione visiva e brand image.

QUADRO A2.b
RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Disegnatori di moda - (2.5.5.1.3)
3. Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
4. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

QUADRO A3.a
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

19/04/2016

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, occorre essere in possesso di una Laurea o di un Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il possesso dei requisiti curriculari sarà verificato da un'apposita Commissione di accesso secondo i criteri riportati di seguito:

a) Laurea conseguita in Italia in Classe L4-Disegno industriale (D.M. 16 marzo 2007) o in classe L42- Disegno industriale (DM 509/99). Per questi laureati i requisiti curriculari sono in automatico soddisfatti.

b) Laurea in classe L17 - Scienze dell'Architettura (D.M. 16 marzo 2007) o in classe L4 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile (D.M.270/2007); Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura LM-4 e 4/S (DM 509/99).; Diploma di primo o secondo livello AFAM (accademie di Belle Arti e ISIA). Laurea conseguita in Paesi EU o Extra EU nei seguenti ambiti disciplinari: Lauree in Design, Lauree in Architettura, tutti previa verifica del percorso formativo, e dei requisiti curriculari sotto specificati.

c) Nel caso di possesso del titolo in qualsiasi altra Classe di Laurea di primo Livello in Italia, in paesi UE o extra UE si valuterà lo specifico percorso e contenuti formativi, con riferimento ai requisiti curriculari sotto specificati. Lo studente dovrà comunque sostenere con la Commissione un colloquio per la verifica della adeguatezza della preparazione personale.

Lo studente in possesso dei titoli di cui ai punti b) c) dovrà avere i seguenti requisiti curriculari: almeno 32 CFU negli ambiti disciplinari delle attività formative di base, e 52 CFU negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti previste per la Classe L-4 (Disegno Industriale), di cui almeno 12 CFU del settore ICAR 13 (Disegno industriale), in mancanza dei quali potrà essergli attribuita un'integrazione curriculare. Lo studente dovrà colmare il relativo debito formativo prima della iscrizione.

Le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari e della adeguatezza della personale preparazione, saranno dettagliati nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso di studio

Link inserito: <http://www.cdccivamb.unina2.it/regolamento-didattico>

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

17/05/2018

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, come riportato nel Regolamento di Corso di Studio (Art.9), occorre essere in possesso di una Laurea o di un diploma universitario o titolo ad essi equiparato, almeno di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il possesso di idonei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale, richiesto ai sensi del DM 270/2004 per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale, è verificato da un'apposita Commissione di accesso, designata dal CDS. Lo studente dovrà colmare il relativo debito formativo prima della iscrizione.

La verifica dell'adeguata personale preparazione avviene oltre alla richiesta di possesso del titolo di laurea triennale, anche attraverso un colloquio di idoneità - da parte di una Commissione nominata allo scopo dal CDS e composta da tre docenti del Corso di laurea, tra cui max 2 ricercatori - i candidati di cui ai punti b) e c) del Regolamento didattico. Il colloquio di verifica della personale preparazione di cui sopra può avere come esiti l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione subordinata all'obbligo di colmare debiti formativi assegnati dalla Commissione stessa.

Tali debiti formativi devono essere colmati prima dell'immatricolazione alla LM.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso di studio

Link inserito: <http://www.cdccivamb.unina2.it/regolamento-didattico>

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/03/2014

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici:

Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" svolgerà un importante ruolo nella generazione di processi innovativi all'interno delle dinamiche aziendali e produttive; egli potrà implementare il capitale intellettuale delle imprese, contribuendo allo sviluppo continuo di competenze distintive spendibili nello scenario della competitività locale e globale; il laureato dovrà fornire le proprie competenze per il trasferimento alle imprese design oriented di know how specialistico, capace di sviluppare innovazioni significative nel design di prodotti materiali ed immateriali. Tali competenze saranno maturate attraverso il rapporto diretto con le imprese durante lo svolgimento dei numerosi workprojects che caratterizzano il percorso formativo ed in cui il laureando approfondirà temi di progetto in settori specifici del design e del design per la moda.

Per rispondere alle esigenze formative, a livello magistrale, dei laureandi nel settore della moda e del design, il corso propone specifiche attività e settori disciplinari improntati alla caratterizzazione dei sistemi prodotto moda e design, approfondendo differenti aspetti di prodotto e i relativi ambiti di ricerca e di mercato che potranno corrispondere a curricula.

Il corso di laurea in Design per l'innovazione prepara il laureando, attraverso specifici laboratori di progetto e sperimentazione, ai nuovi scenari scientifici e tecnologici: il continuo confronto con le tematiche dell'innovazione e dell'evoluzione del pensiero scientifico sarà ricondotto a specifici ambiti di progetto, dall'innovazione nel settore ICT, all'ambito di nuovi sistemi di mobilità sostenibile; dal design per l'innovazione sociale al design come promotore dello sviluppo dei sistemi territoriali locali. Per quanto attiene gli scenari professionali e di ricerca nel settore dell'innovazione per la moda in particolare vengono affrontate le tematiche della progettazione stilistica avanzata con applicazione in tutti i settori del progetto fashion oriented, con attenzione all'aspetto della sostenibilità ambientale del progetto, del prodotto e dei processi di lavorazione che lo sottendono.

Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" dovrà:

- conoscere le teorie, i metodi e le strategie del design management per la gestione economico-produttiva del progetto;
- conoscere i modelli organizzativi e strategici del mondo industriale in fase contemporanea, in relazione soprattutto alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai processi di internazionalizzazione;
- conoscere le modalità e gli strumenti necessari per l'ingegnerizzazione del prodotto, per la verifica di fattibilità tecnico-economica, per la definizione dei processi produttivi più idonei, secondo gli sviluppi più evoluti del design engineering;
- conoscere i più avanzati strumenti e le strategie per la comunicazione d'impresa, con riferimento alle problematiche ed alla evoluzione del design dei servizi;
- conoscere le problematiche progettuali e disciplinari del design per la mobilità, all'interno di una visione sistemica e sostenibile della progettazione;
- conoscere gli scenari più avanzati del technology design, sapendo gestire la dimensione critico-linguistica del design in relazione allo sviluppo tecnico di nuovi prodotti;
- conoscere l'evoluzione della ricerca nell'ambito dei materiali avanzati, sapendo cogliere, attraverso la loro applicazione nel campo dei vari settori del progetto di design specialistico, le opportunità di innovazione per le imprese;
- conoscere i nuovi scenari e le opportunità per il progetto di design, in una visione pluridisciplinare, con particolare attenzione al progetto ispirato alla scienza;
- conoscere i criteri, i metodi e gli strumenti della progettazione user centered nell'applicazione ai vari settori di progetto;
- saper implementare continuamente le proprie conoscenze in rapporto ai mutamenti degli scenari produttivi e tecnologici che caratterizzano le dinamiche dei sistemi industriali, economici e sociali;
- avere la capacità di trasferire conoscenze e competenze alle imprese per promuovere il loro inserimento nei mercati competitivi;
- avere la capacità di gestire ed organizzare le informazioni per la ricerca innovativa, per poter eventualmente accedere a livelli formativi superiori.

La tesi potrà essere elaborata in lingua inglese, supportata dal modulo di lingua straniera.

QUADRO A4.b.1
RaD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" verrà conferito agli studenti che dimostrino di

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

possedere competenze specialistiche atte a sviluppare progetti complessi di prodotti industriali, servizi e sistemi di comunicazione avanzati con riferimento ai molteplici aspetti dell'innovazione e della sostenibilità.

Il laureato in "Design per l'innovazione" dovrà acquisire le conoscenze avanzate relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi per promuovere innovazione sostenibile attraverso il design. Tali competenze devono poter offrire agli studenti gli elementi cognitivi e concettuali per interpretare in chiave critica e di prefigurazione i processi evolutivi che caratterizzano il settore del design e i settori contigui, al fine di poter avviare, attraverso il progetto, nuove dinamiche di innovazione.

Il conseguimento di tali obiettivi sarà perseguito attraverso l'acquisizione di conoscenze relative a: teoria e storia del rapporto tra design e settori produttivi emergenti; design per la sostenibilità ambientale e sociale; design strategico per lo sviluppo competitivo; strumenti e metodi di controllo ambientale per i sistemi industriali; principi e metodi di design per la comunicazione di impresa; strumenti e strategie del design dei servizi per i settori produttivi knowledge based; principi del technology design e della progettazione user centered; strumenti e metodi di integrazione multidisciplinare; metodologie per l'implementazione dell'innovazione dei materiali nel design. Particolare rilievo verrà dato all'acquisizione di conoscenze specifiche nei settori produttivi di eccellenza, che richiederanno un continuo aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti sia teorici che progettuali.

Le capacità descritte verranno acquisite mediante gli insegnamenti teorici, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate soprattutto da moduli di insegnamento monodisciplinari, orientati all'acquisizione di capacità critiche specialistiche e conoscenze avanzate necessarie per poter intraprendere con consapevolezza le sperimentazioni progettuali più specifiche e mirate.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" verrà conferito a studenti che siano capaci di applicare le conoscenze specialistiche acquisite al design di prodotti industriali, di prodotti di comunicazione e di prodotti moda in settori strategici per il Made in Italy, attraverso sperimentazioni condotte in collaborazione con le aziende. Tali sperimentazioni progettuali si rivolgeranno ad ambiti produttivi specifici, con particolare propensione verso quelli di eccellenza. Verranno, inoltre, affrontate tematiche progettuali di carattere fortemente innovativo e sperimentale come: design engineering; smart products e services, design per l'energia, mobilità sostenibile, design con materiali intelligenti, science-inspired design, design dei sistemi produttivi knowledge based, user centered design, advanced fashion products.

I laureati in "Design per l'innovazione" dovranno, inoltre, avere la capacità di promuovere e facilitare i processi di trasferimento tecnologico per quanto riguarda i materiali, le procedure e le tecnologie da un settore produttivo all'altro e acquisire capacità di governo del processo progettuale, anche complesso, con particolare attenzione alle opportunità di sviluppo locale.

Tali capacità saranno acquisite attraverso attività volte a sperimentare progettualmente e ad applicare gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti negli insegnamenti teorici. Le attività saranno articolate, didatticamente, attraverso:

WORKPROJECTS

Insegnamenti dedicati esclusivamente al progetto specialistico, in cui i vari saperi vengono convogliati per produrre un risultato progettuale secondo la formula del workshop, basato su un percorso particolarmente intenso. Il contributo dei workprojects è particolarmente importante per la laurea magistrale dove assumerà un carattere di sperimentazione e di ricerca con una forte componente di partecipazione da parte delle aziende, che dovranno proporre esigenze, problematiche, ma anche stimoli e opportunità, relativi ai settori specifici di applicazione.

MODULI COORDINATI PROGETTUALI

Insegnamenti volti ad un risultato progettuale che integrano contributi specialistici e richiedono la sperimentazione e la verifica di metodi di collaborazione e di integrazione multidisciplinare.

La verifica delle capacità operative acquisite dallo studente avverrà nell'ambito delle prove d'esame conclusive dei corsi progettuali, dei workprojects e delle esercitazioni applicative incluse nei corsi.

Importante banco di prova di tale capacità risulta l'attività di tirocinio, nell'ambito della quale lo studente dovrà dimostrare di saper applicare i contenuti culturali e scientifico-tecnici acquisiti nella risoluzione di problematiche aziendali e produttive.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Le capacità di conoscenza e comprensione dei principali temi del design, della comunicazione e della moda verranno acquisite mediante gli insegnamenti teorici, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate soprattutto da moduli di insegnamento monodisciplinari, orientati all'acquisizione di capacità critiche specialistiche e conoscenze avanzate necessarie per poter intraprendere con consapevolezza le sperimentazioni progettuali più specifiche e mirate. In dettaglio gli insegnamenti fondamentali in quest'ambito si riferiscono a teorie, metodi e critica del design, storia della moda e in generale ad insegnamenti nell'ambito delle discipline nel settore delle Scienze sociali psicologiche ed economiche.

Nello specifico, per il curriculum di Fashion Ecodesign:

- la padronanza dello scenario critico e storico dei fenomeni della moda, in tutte le sue dimensioni sociali, economiche e produttive verrà acquisita attraverso i seguenti insegnamenti:

Storia della moda contemporanea (SSD ICAR18), Metodi e critica del design contemporaneo (SSD ICAR13), Scenari avanzati della Moda (SSD ICAR13), Exhibit history lab (SSD ICAR 18), Sociologia della comunicazione e del mutamento sociale (SSD SPS/12).

- la conoscenza relativa ai sistemi avanzati di produzione e all'evoluzione tecnologica e linguistica dei materiali del progetto moda sarà acquisita attraverso i seguenti specifici insegnamenti:

Tecnologie e sistemi di lavorazione (SSD ING/IND 16), Materiali avanzati per il design (SSD ING/IND 22), Fashion Creative Factory/Advanced prototyping.

- la conoscenza e la comprensione dei più avanzati modelli e tecniche di rappresentazione nell'ambito del prodotto moda verranno acquisite attraverso lo specifico insegnamento di:

Tecniche avanzate della rappresentazione (SSD ICAR 17).

Per il curriculum di Product Ecodesign:

- la conoscenza e comprensione relative alle teorie e metodi per l'advanced design, lo scenario critico del design contemporaneo e della sua storia, le teorie e i metodi per la sostenibilità ambientale, del progetto e dei processi produttivi, l'evoluzione delle pratiche sociali e dei modelli di consumo vengono acquisite attraverso i seguenti insegnamenti:

Metodi e critica del design contemporaneo (SSD ICAR 13), Storia del design contemporaneo (SSD ICAR 18), Design Thinking (SSD ICAR 13), Social Design (SSD ICAR 13), Environmental design (SSD ICAR 12).

- la conoscenza e comprensione degli scenari innovativi relativi alle teorie, ai modelli e alle tecniche di rappresentazione e prototipazione sono acquisite attraverso gli insegnamenti:

Tecniche avanzate della rappresentazione (SSD ICAR 17), Product Creative Factory/Advanced prototyping.

- la conoscenza e comprensione dell'evoluzione dei materiali avanzati ed ecocompatibili e dell'innovazione dei processi produttivi vengono acquisiti attraverso gli insegnamenti: Bio-innovation design (SSD ICAR 13).

Per il curriculum di Comunicazione Visiva:

- la conoscenza e comprensione relative alle teorie, metodi e critica del design contemporaneo con particolare riferimento all'evoluzione della progettazione per la comunicazione visiva, agli scenari sociali, comunicativi e di consumo sono acquisiti attraverso i seguenti insegnamenti:

Metodi e critica del design contemporaneo (SSD ICAR 13), Storia del design (SSD ICAR18), Visual identity per i paesaggi culturali (SSD ICAR13), Sociologia della comunicazione e del mutamento sociale (SSD SPS/12), Comunicazione e Social design (SSD ICAR13).

- la conoscenza e comprensione relative alle tecniche e ai modelli avanzati di rappresentazione vengono acquisite attraverso gli insegnamenti:

Design per la visualizzazione scientifica (ICAR 13), Tecniche avanzate della rappresentazione (SSD ICAR 17), Digital Design (ING-INF/05). Comunicazione per i Media (SSD L-ART/06).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso laboratori di progetto specifici nell'ambito delle materie caratterizzanti e nelle aree design e comunicazione multimediale e discipline tecnologiche e ingegneristiche.

Tali capacità saranno acquisite attraverso attività volte a sperimentare progettualmente e ad applicare gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti negli insegnamenti teorici. Le attività saranno articolate, didatticamente, attraverso Workprojects, laboratori di progetto e moduli coordinati progettuali.

Per il curriculum di Fashion Ecodesign:

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione relative al governo del progetto in tutta la sua complessità e differenziazione in stretto contatto con i comparti produttivi locali e nazionali ed i laboratori aziendali sono acquisite attraverso i seguenti ambiti ed insegnamenti:

Fashion ecodesign I (SSD ICAR 13), Fashion ecodesign II (SSD ICAR 13), Men's tailoring (SSD ICAR 13), Textile design (SSD ICAR 13), Design per la cosmetica (SSD ICAR 13).

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione alla progettazione di artefatti comunicativi e alla comunicazione di qualità etiche del prodotto materiale ed immateriale del sistema moda viene acquisita attraverso i seguenti insegnamenti: Laboratorio di comunicazione visiva/ Visual design for emergency, information design (SSD ICAR 13).

Per il curriculum di Product Ecodesign:

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione relativa al governo del progetto in tutte le sue dimensioni e settori di applicazione, di innovare profondamente a partire dal progetto di prodotti materiali ed immateriali, in stretto contatto con i comparti produttivi design oriented, viene acquisita attraverso i seguenti insegnamenti:

Design per l'innovazione (SSD ICAR 13), Progettazione Ecosostenibile avanzata (SSD ICAR 14), Lighting Design (SSD ING/IND 16), Automotive design (SSD ICAR 13), Design dell'energia (SSD ICAR 13).

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione alla progettazione di artefatti comunicativi materiali ed immateriali per la valorizzazione di imprese, sistemi di imprese e territori in chiave di sostenibilità è acquisita attraverso gli insegnamenti: Laboratorio di comunicazione visiva/ Visual design for emergency, information design (SSD ICAR 13).

Per il curriculum di Comunicazione Visiva:

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione relative al governo del progetto comunicativo in tutta la sua complessità e la dimensione etica e di valorizzazione dei territori, delle risorse, delle realtà aziendali, del sistema delle merci viene acquisita attraverso i seguenti insegnamenti: Laboratorio di comunicazione visiva/ Visual design for emergency, information design (SSD ICAR 13). Progettazione dei paesaggi materici (SSD ICAR 13), Branding Innovation-workshop (SSD ICAR13), Tessile design (SSD ICAR 13), design per la cosmetica (SSD ICAR 13). Comunicazione e Social design/Social design, Comunicazione etica (SSD ICAR13).

Il tirocinio in azienda completerà il processo di applicazione delle conoscenze acquisite e della comprensione della complessità del progetto di design nei settori produttivi e di ricerca di riferimento di tutti i curricula del corso di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

FASHION ECODESIGN 1 [url](#)

MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN [url](#)

SCENARI AVANZATI DELLA MODA [url](#)

STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA [url](#)

TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE [url](#)

BIO-INNOVATION DESIGN [url](#)

DESIGN PER L'INNOVAZIONE [url](#)

LIGHTING DESIGN [url](#)

SOCIAL DESIGN [url](#)

STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO [url](#)

TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)
 ENGLISH [url](#)
 METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO [url](#)
 COMUNICAZIONE PER I MEDIA [url](#)
 DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA [url](#)
 DIGITAL DESIGN [url](#)
 PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI [url](#)
 STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO [url](#)
 VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI [url](#)
 FASHION CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING [url](#)
 FASHION ECODESIGN 2 [url](#)
 MEN'S TAILORING [url](#)
 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)
 DESIGN THINKING (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN THINKING*) [url](#)
 ENVIRONMENTAL DESIGN [url](#)
 INTERACTION DESIGN (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN THINKING*) [url](#)
 PRODUCT CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING [url](#)
 PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE AVANZATA [url](#)
 INFORMATION DESIGN (*modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA*) [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 TIROCINIO [url](#)
 VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY (*modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA*) [url](#)
 COMUNICAZIONE ETICA (*modulo di COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN*) [url](#)
 SOCIAL DESIGN (*modulo di COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN*) [url](#)
 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)
 TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p> Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione alla impostazione di un progetto di design caratterizzato da complessità e integrazione dei saperi. In particolare essi dovranno: </p> <ul style="list-style-type: none"> a) dimostrare di saper guidare i processi di innovazione nell'ambito del design e di tutte quelle applicazioni del progetto che si riferiscano a problematiche di sostenibilità ambientale. b) dimostrare di essere in grado di coniugare conoscenze evolute nel campo delle tecnologie e dei materiali di ultima generazione, evidenziando una visione critica rispetto alle potenzialità di applicazione di tali saperi per l'innovazione di prodotto. c) dimostrare di sapere impostare correttamente un progetto di design nei settori produttivi design e fashion oriented, valutandone non solo la fattibilità tecnico-economica, ma strutturandolo in relazione a requisiti di sostenibilità ambientale, sociale ed economico-produttiva. <p> Allo scopo di implementare l'autonomia di giudizio, l'organizzazione didattica include percorsi di ricerca personale, lettura critica di casi studio e best practices. </p> <p> L'acquisizione da parte dello studente dell'autonomia di giudizio sarà verificata nei diversi esami valutando il grado di maturità dimostrato nell'affrontare i diversi percorsi progettuali proposti e l'originalità di pensiero esplicitata anche in termini di innovatività dei prodotti progettuali finali. </p>
	<p> Il laureato in "Design per l'innovazione" dovrà essere in grado di comunicare efficacemente le proprie competenze alle imprese per lo sviluppo di significative innovazioni nel design di prodotti materiali e </p>

Abilità comunicative	<p>immateriali. In particolare le capacità comunicative del laureato si esplicheranno in:</p> <p>a) capacità di interagire nell'organizzazione e nel coordinamento di gruppi di progettazione su tematiche sperimentali e innovative, che richiedano il contributo di molteplici competenze.</p> <p>b) capacità di comunicare contenuti progettuali utilizzando i risultati di innovazione tecnologica del settore ICT per lo sviluppo di artefatti comunicativi e per sperimentazioni di interaction design.</p> <p>c) capacità di utilizzare le tecniche di comunicazione visiva in riferimento alle esigenze della comunicazione e diffusione della cultura d'impresa, interpretata come parte di una più vasta strategia che vede l'impresa produttrice di beni o servizi come attore di processi di innovazione sociale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione da parte dello studente delle abilità comunicative avverrà in ogni fase di formazione attraverso specifici elaborati grafici, testuali o multimediali di cui verrà constatata la corretta esposizione in termini di linguaggio specialistico.</p> <p>I risultati conseguiti nell'ambito del tirocinio testimonieranno anche l'efficacia con la quale lo studente ha saputo inserirsi nel contesto lavorativo sulla scorta delle proprie abilità di comunicazione e interrelazione.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" sarà in grado di intraprendere percorsi formativi superiori, avendo affinato in tutto il percorso di studi la capacità di gestire ed organizzare informazioni, di orientarsi nella complessità di saperi specialistici allo scopo di introdurre fattori innovativi nel progetto di design.</p> <p>Egli potrà quindi proseguire gli studi specializzandosi ulteriormente in relazione a specifiche professionalità progettuali, o avviandosi verso attività di ricerca avanzata in ambito privato o pubblico.</p> <p>La verifica della acquisizione da parte dello studente delle capacità di apprendimento autonomo avverrà in tutti quegli esami, segnatamente a carattere sperimentale, che presuppongono percorsi di ricerca personale; in particolare il tutor verificherà in fase di strutturazione della tesi finale che lo studente sviluppi il lavoro facendo leva sulle proprie attitudini di indagine ed elaborazione.</p> <p>La verifica della capacità di auto-apprendimento sarà orientata a valutare anche la capacità del laureando di integrarsi e di auto-aggiornarsi quando viene inserito in un contesto lavorativo.</p>

QUADRO A5.a



Caratteristiche della prova finale

Per l'ammissione a sostenere l'esame di Laurea Magistrale si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio. L'esame di Laurea tenderà ad accertare la maturata capacità critica del laureando, le abilità comunicative acquisite, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo e della capacità di applicare tali conoscenze in progetti e ricerche innovative nei settori produttivi design oriented, di gestire competenze specialistiche e complesse. Tali capacità dovranno essere dimostrate attraverso la presentazione, discussione e illustrazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, relativa ad un percorso progettuale o critico, condotta su un argomento specialistico definito e sviluppato sotto la guida di un tutor.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato a carattere progettuale, storico-critico o sperimentale sviluppato sotto la guida di un relatore. Il lavoro del laureando dovrà essere commisurato al numero dei crediti formativi assegnati alla prova finale (13 CFU). La valutazione dell'elaborato e la determinazione del voto di Laurea vengono eseguiti da una Commissione interdisciplinare sulla base del Regolamento didattico del Dipartimento e della Struttura di raccordo (la Scuola). La proclamazione è pubblica e prevede una breve presentazione del lavoro svolto da ciascun candidato.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 18-19

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/13	Anno di corso 1	BIO-INNOVATION DESIGN link	LANGELLA CARLA	RU	8	64	
2.	L-ART/06	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE PER I MEDIA link			6	48	
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN PER L'INNOVAZIONE link	BUONO MARIO	PO	8	64	
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA link	LANGELLA CARLA	RU	8	64	
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	DIGITAL DESIGN link			8	64	

6.	NN	Anno di corso 1	ENGLISH link	BERARDO SACHA ANTHONY		6	48
7.	ICAR/13	Anno di corso 1	FASHION ECODESIGN 1 link	LIBERTI ROBERTO	RU	8	64
8.	ING-IND/11	Anno di corso 1	LIGHTING DESIGN link	SIBILIO SERGIO	PO	8	64
9.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN link	D'AMORE ALBERTO	PO	8	64
10.	ICAR/13	Anno di corso 1	METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO link	LA ROCCA FRANCESCA	PA	8	64
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI link	COZZOLINO SALVATORE	RU	8	64
12.	ICAR/13	Anno di corso 1	SCENARI AVANZATI DELLA MODA link	RANZO PATRIZIA	PO	6	48
13.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO link	CASTANO' FRANCESCA	PA	8	64
14.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA link	CIRILLO ORNELLA	RU	8	64
15.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE link	ZERLENGA ORNELLA	PO	8	64
16.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE link	ROSSI ADRIANA	PO	8	64
17.	ING-IND/16	Anno di corso 1	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE link	LEONE CLAUDIO	PA	8	64
18.	ICAR/13	Anno di corso 1	VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI link	PISCITELLI DANIELA	PA	8	64

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

L'orientamento in ingresso del Cds in Design per l'innovazione consiste in una serie di attività svolte sul territorio regionale e nazionale che integrano i servizi di orientamento di Ateneo con quelli organizzati dal Gruppo gestione della Qualità del corso di Studi AQ. 04/06/2018

L'Ateneo ha attivato un servizio centralizzato di orientamento, placement e diritto allo studio

(<http://www.unina2.it/index.php/studenti/orientamento>) che cura la progettazione l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con il Dipartimento. Il Delegato all'orientamento di Ateneo coordina l'insieme delle attività in stretta sinergia con il delegato all'orientamento del Dipartimento di Ingegneria Civile Design Edilizia e Ambiente, prof. Luca Comegna, del Dipartimento DADI prof. Maria Dolores Morelli e del responsabile dell'orientamento del AQ prof. Francesca Castanò.

Il servizio INFOPOINT è connesso a quello attivo tutti i giorni presso la Scuola Politecnica e delle scienze di Base (INFO POINT Scuola Via Roma, 29 Aversa (CE) - Sig.ra Immacolata D'ARIA (tel.: 0815010401/248/340, immacolata.daria@unicampania.it).

Al di là delle iniziative di Ateneo dedicate all'orientamento presso le differenti realtà formative del territorio Campano, l'orientamento in ingresso è curato attraverso specifiche iniziative annuali di presentazione dell'attività del corso e delle professionalità in uscita ed attraverso l'organizzazione di eventi dedicati all'orientamento. La presentazione del corso, a cui partecipano il corpo docente, le aziende coinvolte nelle attività formative, gli studenti già laureati, si svolge con l'illustrazione degli obiettivi formativi del corso, dei risultati conseguiti e delle prospettive occupazionali ed anche delle carriere professionali dei laureati. Tali comunicazioni sono volte a rendere consapevoli gli studenti delle scelte formative da intraprendere, delle opportunità lavorative e ad attivare un confronto con le aziende del tessuto produttivo locale.

Gli eventi dedicati all'orientamento si svolgono in differenti momenti dell'anno e non solo sul territorio regionale, con l'organizzazione di mostre di prototipi nel campo del design, sfilate ed eventi di presentazione delle ricerche nel campo della moda sul territorio regionale e nazionale, open lectures con esperti nazionali ed internazionali ed hanno lo scopo di divulgare i risultati ottenuti durante il percorso formativo con il diretto coinvolgimento degli studenti nelle varie fasi dell'organizzazione degli eventi.

All'interno del Consiglio di Corso di Studi i componenti del AQ hanno il compito di presentare al Consiglio la programmazione annuale degli eventi dedicati all'orientamento con un'ottica di presentazione all'esterno delle professionalità. E' previsto inoltre uno specifico programma dedicato all'orientamento nell'ambito dei paesi euromediterranei in relazione all'internazionalizzazione del corso.

Particolare attenzione viene rivolta alla valutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso per facilitare il percorso di

studenti provenienti da differenti classi di laurea di primo livello e per individuare gli strumenti più efficaci per colmare eventuali carenze. A tale scopo sono regolarmente svolti incontri di ausilio e indirizzo per la scelta dei differenti curricula, per la definizione di percorsi dedicati per specifiche esigenze (studenti lavoratori, disabili, ma anche studenti particolarmente dediti e motivati). Tali incontri sono curati dalla prof.ssa F. La Rocca che ha il compito di indirizzare gli allievi ad un più efficace piano carriera e dalla prof. ssa P. Ranzo che ha il compito di individuare azioni per personalizzare il percorso a studenti con specifiche esigenze. Relativamente agli orientamenti in ingresso sono state realizzate dal AQ in carica dal 22/03/2017 al 08/05/2018 interviste agli studenti dei CdL Triennale in Design e Comunicazione e Design per la Moda del dip. DADI, bacino naturale di ingresso alla laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, durante gli eventi di orientamento di cui si allegano i dati.

Dati:

Dati numerici relativi alle attività di orientamento dedicate agli studenti della triennale in Design e Comunicazione del Dipartimento DADI in ingresso alla magistrale in Design per l'Innovazione:

Numero di studenti invitati agli eventi di orientamento: 352

Studenti raggiunti con la pagina FB DXI: 1259

Numero di studenti intervenuti: 188

Risultati:

Opinioni degli studenti rilevate successivamente:

sono interessato e intendo iscrivermi: 36

sono interessato ma ho altri programmi (lavoro o magistrale fuori regione): 20

sono interessato ma non ho ancora terminato gli studi: 17

nessuna opinione: 21

Giudizi:

In base ai dati rilevati (20 allievi al momento dell'orientamento avevano già altri programmi) ci si propone di proporre l'orientamento agli allievi della triennale durante il loro terzo anno (nel secondo semestre) in modo che abbiano il tempo e l'opportunità di scegliere di rimanere.

Descrizione link: link di orientamento di ateneo

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Eventi orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/06/2018

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono programmate e svolte dai docenti responsabili della Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studi (AQ) (nominata nell'adunanza del Consiglio di Dipartimento del 09/05/18) composta dai docenti F. Castanò, D. Piscitelli, R. Veneziano e il cui referente è la prof.ssa P. Ranzo.

Ciascun componente ha una specifica responsabilità di acquisizione dati e di definizione di specifiche azioni correttive come di seguito indicato:

-Regolarità delle carriere degli studenti (dati Anagrafe Nazionale Studenti) Responsabili: Rosanna Veneziano)

-Internazionalizzazione (dati ANS e altro) (Responsabile: Maria Antonietta Sbordone)

-Attrattività del CdS (dati ANS), Soddisfazione dei laureati sul CdS (ad oggi dati Almalaurea) Esiti occupazionali dei laureati (dati Almalaurea) (Responsabile: F. Castanò)

- Comunicazione/ web (Responsabile: D. Piscitelli)

La Commissione ha il compito di monitorare l'andamento delle attività del corso, l'andamento delle carriere, l'attrattività, la soddisfazione degli studenti, gli esiti e le prospettive occupazionali e di individuare linee di azione strategiche per attuare azioni correttive da proporre al Consiglio.

Le attività sono definite tenendo conto, tra gli altri, anche dei risultati del monitoraggio in ingresso e in itinere forniti sia dai dati ufficiali (Almalaurea) sia da una consultazione continua degli studenti.

La Commissione svolge le attività di monitoraggio e di indirizzo attraverso regolari incontri tra i componenti e gli studenti e attraverso la redazione di report semestrali che vengono presentati al Consiglio. Significativa attenzione viene posta alle azioni di accompagnamento nello svolgimento delle attività formative da parte di studenti con particolari esigenze (stranieri, disabili, lavoratori) a cui viene predisposto un percorso di tutoraggio personalizzato in accordo con le indicazioni fornite dai specifici referenti. In particolare per gli studenti diversamente abili sono predisposti oltre ad un servizio di supporto alla didattica coordinato da D. Jacazzi anche un servizio di tutoraggio svolto da studenti.

La Commissione si propone come riferimento per i docenti e gli studenti del Corso di Laurea e come interfaccia con il Presidente per rispondere ad esigenze e problematiche specifiche che possano influire sulla qualità come ad esempio: ritardi nella programmazione degli esami, migrazioni di studenti da un corso all'altro, assenze protratte di studenti ai corsi, orari non ottimizzati, selezione di esami a scelta, ecc. per ottenere l'attivazione di un processo di problem solving tempestivo.

Tutti gli studenti neo-immatricolati al corso di studio in Design per l'Innovazione possono avvalersi del servizio di tutorato per ciascun curricula.

Le attività di tutorato si distinguono in:

-Tutorato generale che consiste in orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e nel supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;

-Tutorato in aree disciplinari specifiche che consiste nel sostegno relativo ai contenuti disciplinari del primo anno.

Referenti per il tutoraggio: Francesca Castanò, Renata Valente (curriculum product eco design);

Daniela Piscitelli, Francesca La Rocca (curriculum comunicazione visiva) Maria Antonietta Sbordone, Rosanna Veneziano (curriculum Fashion eco-design)

Referenti per il tirocinio: Roberto Liberti, Carla Langella.

Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel tessuto universitario. Al fine di garantire il diritto allo studio, l'uguaglianza e l'integrazione sociale all'interno della comunità universitaria, fornisce assistenza e servizi agli studenti dell'Ateneo con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA: Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia). Le pagine dedicate al Servizio Disabili e DSA contengono una panoramica dei servizi erogati, tra cui le attività di tutorato, i contenuti principali delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, informazioni aggiornate sulla modulistica.

Referente di Dipartimento: D. Jacazzi.

Servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale ERASMUS

Per gli studenti stranieri la società Erasmus Point di Napoli offre assistenza gratuita a tutti gli studenti internazionali afferenti al progetto Erasmus ospiti della dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

Il servizio comprende l'assistenza e l'accoglienza degli studenti, ricercatori e docenti extra EU e a tutti gli ospiti partecipanti ai vari programmi di scambi internazionali <https://www.unina2.it/index.php/2013-07-10-10-49-01/erasmus-point>

Referente di Dipartimento: N. Pisacane.

Servizio di accompagnamento al lavoro

Le attività relative all'accompagnamento degli studenti e dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Attività Studentesche - email: placement@unicampania.it

Le attività riguardano:

- Servizio di accoglienza e prima informazione su: offerta formativa post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini extracurriculari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici;

- Sito web <https://www.unina2.it/index.php/studenti/orientamento> quotidianamente aggiornato; pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;

- Programma FxO YEI: l'ateneo ha aderito al programma FxO YEI promosso da Italialavoro Spa al fine di: consolidare i servizi placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro;

- Stage extracurriculari: l'Ufficio Attività studentesche si occupa delle procedure inerenti i tirocini formativi e di orientamento che i laureati possono attivare in Italia o all'estero, entro un anno dal conseguimento del titolo di studio accademico.

Referente di Dipartimento: A. Rosato.

Il gruppo AQ monitora, tra gli altri, gli esiti occupazionali dei laureati avviando azioni di facilitazione relative all'inserimento nel mondo del lavoro.

- ALMALAUREA: la partecipazione al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV di studenti e laureati dell'ateneo sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due: il

Rapporto annuale sul profilo dei laureati, per conoscerne le caratteristiche e le performance e il Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi.

Per monitorare l'andamento dei corsi e consentire una corretta implementazione della qualità dei corsi, i componenti del gruppo AQ, in carica dal 22/03/2017 al 08/05/2018, hanno posto i seguenti quesiti aperti rivolti agli studenti del Corso di Laurea in Design per l'Innovazione iscritti al I, al II e agli anni fuoricorso nell'anno accademico 2017/2018:

1. stai riuscendo a svolgere gli esami in corso, se no da cosa dipende?
2. ritieni che le attività svolte ti stiano fornendo conoscenze specialistiche che completano il tuo percorso per orientarti al mondo del lavoro?
3. che esigenze formative specifiche hai che vorresti che venissero soddisfatte da questo percorso?

Dati:

numero degli allievi consultati: 70

Risultati:

Risposte alla domanda 1

stai riuscendo a svolgere gli esami in corso, se no da cosa dipende?

si (41)

no, a causa di difficoltà nel gestire contemporaneamente corsi, revisioni ed esami oppure perchè ho iniziato a definire il progetto nella sua versione definitiva nell'ultima fase del corso (15)

no perchè lavoro (4)

Risposte alla domanda 2

ritieni che le attività svolte ti stiano fornendo conoscenze specialistiche che completano il tuo percorso per orientarti al mondo del lavoro?

si (52)

no (18)

Risposte alla domanda 3

che esigenze formative specifiche hai che vorresti che venissero soddisfatte da questo percorso?

software digitali specialistici (rhinoceros, grasshopper, catia, maya, 3D studio max, blender, solidworks, modellazione lectra); competenze necessarie per usare tecnologie di manifattura e prototipazione digitale; competenze su processi, materiali e procedure per l'ingegnerizzazione di prodotto. (47)

vorrei svolgere attività meno teoriche e più pratiche, come workshop o attività laboratoriali, in collaborazione con le aziende.

Attività maggiormente caratterizzate rispetto allo specifico curriculum (15)

Giudizi:

In risposta ai risultati della consultazione con gli studenti in corso che richiedono prevalentemente di riuscire a terminare gli esami di un semestre prima che inizino i corsi del semestre successivo si propone di organizzare eventi espositivi conclusivi dei diversi corsi, possibilmente lo stesso giorno o negli stessi giorni, nelle finestre di esami prima che inizi il semestre successivo allo scopo di indurre gli allievi a completare la loro preparazione nella prima sessione di esami disponibile.

In risposta all'esigenza di ricevere una formazione specifica legata a software digitali specialistici come i software di modellazione

parametrici e quelli per l'elaborazione di video sono stati proposti seminari svolti da esperti provenienti da aziende ed enti, con esperienze professionali e di ricerca specialistiche, nello specifico nel secondo semestre 2017/2018 sono stati proposti i seguenti seminari:

Antonio Bove (ergonomia e human centred design)

Nicola Esposito (design engineering, ingegnerizzazione del prodotto tecnico e modellazione parametrica) 19 marzo 2018

Antonia Auletta (design per la scienza, modellazione e rendering) 26 marzo 2018

Gabriele Pontillo (design parametric) 8 maggio 2018, 21 maggio 2018

Sara Nappa (design computazione) 9 aprile 2018

Giuliana Califano (nuovi materiali DIY) 14 maggio 2018

Valentina Perricone (biomimetica e comunicazione in natura) 11 aprile

In risposta alle specifiche necessità del curr. In Fashion Eco Design per la modellistica prototipale nel settore maschile e femminile nel 2017/2018 sono stati proposti i seguenti seminari:

Milena La Montagna (prototipazione avanzata per il men's tailoring) 4 aprile

Tramontano (incontro con i modellisti in azienda) 13 marzo

Descrizione link: orientamento e tutorato in itinere

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Eventi orientamento in itinere

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nell'ambito della maturazione delle competenze professionali e di ricerca l'attività di tirocinio e stage riveste particolare ^{25/05/2018} importanza nello svolgimento delle attività formative del corso: per questo motivo è stato costituito un nucleo interno, costituito da prof.ssa C. Langella, prof. R. Liberti, prof.ssa D. Piscitelli, per l'assistenza qualificata a tale attività che ha il compito di valorizzare le figure in formazione presso le aziende interessate, di programmare i piani di formazione da svolgere presso le aziende in linea con i profili culturali e professionali del CdS, di implementare il numero di aziende convenzionate del territorio regionale, nazionale e internazionale. Attualmente le aziende in convenzione sono circa 160 per il Dipartimento di Ingegneria 210 per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e 30 per il Dipartimento di Matematica e Fisica (come documentato dalle convenzioni di tirocinio e stage il cui elenco è reperibile presso la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) e accolgono gli studenti per un periodo di formazione sul campo coerente con i profili professionali del CdS e con le attitudini e interessi dei singoli studenti.

Il Consiglio di Corsi di Studio, anche grazie alle indicazioni fornite dalla Commissione Assicurazione Qualità in carica dal 22/03/2017 al 08/05/2018 favorisce l'occupabilità dei laureati favorendo la connessione tra i contatti con aziende, strutture di ricerca e associazioni di categoria sia del territorio campano, sia di livello nazionale e internazionale attraverso stage post-laurea.

Elenco di nuove convenzione per il corso in Design per l'Innovazione

Ad integrazione dei precedenti elenchi di aziende convenzionate per tirocini curriculari ed extra curriculari si elencano le nuove convenzioni stipulate per gli studenti del Cdl in Design per l'innovazione.

Tirocini curriculari

- Napoli Crea srl (brand Tramontano Accessori, settore moda)
- Ciro Paone Spa (Kiton, sartoria maschile, settore moda e comunicazione)
- Piazza Italia (collezioni uomo e donna, settore moda e comunicazione)
- CMT, Camomilla Italia (collezioni donna, settore moda e comunicazione)
- Marbaby (settore abbigliamento)

- Raf brand (settore calzature)
- Mario Valentino (settore abbigliamento calzature, accessori)
- Draft Studio (settore abbigliamento)
- Marino industrie confezioni (settore abbigliamento)
- ACG fashion (settore abbigliamento)
- Gentex general textiles (settore abbigliamento)
- Amina Rubinacci (collezioni donna, settore moda e comunicazione)
- Annamaria Alois (settore abbigliamento)
- Kuvera (borse accessori, settore moda)
- Atelier luna (settore abbigliamento)
- Plus design (design e comunicazione)
- Monica de santis (settore design)
- Cuccaro lab srl (settore design)
- CASA arredamenti (settore design)
- Arredamenti Gaetana Morra (settore design)
- lavarone Industria legnami (semilavorati in legno)
- Bricco srl, Livio De Simone (collezioni femminili e arredo casa/tessile, settore moda, design e comunicazione)

Tirocini extra curriculari

- Fondazione idis (settore design e comunicazione)
- Skin srl calzature (settore abbigliamento)
- BF italia bio farma elettro medicale (settore design)
- Knowledge for business (settore design)
- Napoli crea Tramontano (settore accessori, moda)

inserire dati raccolti e questionari di soddisfazione (Roberto)

Link inserito: <http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/didattica/tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stage e Tirocini

QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-----------	--

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'attività di assistenza e accordi per la Mobilità internazionale degli studenti viene svolta regolarmente attraverso azioni di informazione dei bandi di mobilità internazionale, di comunicazione relativamente ai programmi formativi delle scuole con cui sono attivati accordi Erasmus o corsi con doppio titolo, di assistenza per l'equiparazione degli esami da svolgere all'estero. Il Consiglio di Corsi di studi ha individuato, tra i docenti con esperienza documentata in materia, un nucleo per l'assistenza e l'implementazione degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti in relazione alla specificità formativa del corso, per la comunicazione con gli studenti e assistenza al piano carriera.

Il Consiglio allo scopo di rafforzare l'internazionalizzazione del corso, nell'adunanza del 22/3/17, ha costituito una Commissione Internazionalizzazione formata dai referenti scientifici degli accordi già siglati o in divenire. I docenti di riferimento sono: R. Liberti, D. Piscitelli, M.A. Sbordone, M. Buono, A. Rossi.

Il nucleo si avvale anche della struttura di servizio SUN Hospitality per una migliore ospitalità ed accoglienza degli studenti stranieri.

Le attività specifiche di seguito elencate che riguardano la mobilità studenti e, per la maggior parte, la mobilità docenti oltre a fornire un quadro esaustivo delle cooperazioni internazionali svolte, si prefigge lo scopo di formalizzare nel breve tempo accordi di mobilità strutturata con la stipula di Learning Agreement e Double Degree.

Le più recenti attività di mobilità docenti e studenti sono di seguito riportate:

1. Mobilità studenti presso il Beijing Institute of Fashion and Technology (BIFT) di Pechino. Due studentesse della LM12 (CV Fashion Ecodesign) svolgono un semestre di studio nel quadro del Double Degree (mobilità da fine febbraio a inizio luglio 2018);

2. Stipula di Accordo Quadro di Cooperazione internazionale (Standard Agreement) con la Kyungil University of South Korea (Resp. M.A. Sbordone);
Per l'A.A. 18/19 disponibilità per 4 posti per Fashion Design e 2 posti per Design e Comunicazione (Resp. M.A. Sbordone);

3. Stipula Accordo Quadro e Attuativo con Le Conservatoire des Arts et Métiers Multimédia Balle Fasseké Kouyaté di Bamako (Mali) (Resp. D. Piscitelli);

4. Partecipazione al programma di cooperazione per la Mobilità Internazionale di Ateneo attraverso un bando emanato con DR. n° 098/2018, destinato agli studenti e finalizzato allo svolgimento di attività di studio/ricerca tesi/tirocinio presso sedi universitarie diverse da quelle Erasmus con le quali risultano sottoscritti Accordi quadro di cooperazione Internazionale;

5. Mobilità per l'avvio di relazioni internazionali verso Università extra UE presso, sono in atto azioni di scambio verso l'università di Escola de Artes, Ciências e Humanidades, Universidade de São Paulo, Brasile, missione da svolgere entro il 2018, mobilità di delegazione (M.A. Sbordone (coordinatore), R. Veneziano, R. Liberti);

6. Mobilità per l'avvio di relazioni internazionali verso Università extra UE presso, da realizzare entro il 2018, è in atto la sottoscrizione di un Doppio Titolo con la Kyungil University (South Korea), (Resp. M.A. Sbordone);

7. Incarico di docenza Prof. Roberto Liberti presso la Goenka University, New Dehli India, Fashion Design Degree, per il corso di Fashion Design, 23/10/2017 al 03/11/2017;

8. Incarico di docenza Prof. Roberto Liberti presso il Politecnico de Monterrey, Campus Sonora Norte, Hermosillo, Mexico, Titolo del corso: Listening design lab. 27 maggio 4 giugno 2017;

9. Mobilità per l'avvio di relazioni internazionali verso Università extra UE presso Le Conservatoire des Arts et Métiers Multimédia Balle Fasseké Kouyaté di Bamako (Mali) dall'11 febbraio al 2 marzo 2018;

10. Attività di Visiting Professor prof. M.A. Sbordone presso la Shandong University of Arts (Cina), dal 30 marzo al 30 aprile 2018.

Oltre all'attività di docenza è stata svolta l'attività per l'avvio di un Accordo di cooperazione per la mobilità studenti.

11. Membro in giuria Taipei Design Award e conferenza internazionale prof. D. Piscitelli, Taiwan, Taipei, Ottobre 2016.

12. Missione svolta in Mali, 11 giugno/17 giugno 2017, prof. D. Piscitelli, invito della C.E.D.I.A.M Centre d'Etude et de Développement Industriel et Agricole du Mali.

13. Missione svolta in Mali, 11 giugno/17 giugno 2017, prof. D. Piscitelli, invito della World Bank.

14. Regional meeting con università e associazioni from Canada and North America General Assembly worldwide, prof. D. Piscitelli, Montreal, Canada, ottobre 2017.

15. Regional meeting con università e associazioni from Asia, Indocina, Giappone, Cina e Greater China, prof. D. Piscitelli, febbraio 2018.

Descrizione link: pagina web dell'ufficio internazionalizzazione di Ateneo

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Superieure Des Arts Saint-Luc De Bruxelles	219905-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	29/06/2010	solo italiano
2	Belgio	Université Catholique de Louvain		22/02/2013	solo italiano
3	Cina	Beijing Institute of Fashion and Technology (BIFT)		16/01/2016	solo italiano
4	Cina	University of Science and Technology		09/07/2014	solo italiano
5	Francia	Sustainable Design School		11/07/2016	solo italiano
6	Giappone	ESMOD Japan		24/07/2017	solo italiano
7	Mali	Accord d'Application Conservatoire des Arts et Métiers Multimédia Balla Fasséké Kouyaté		14/03/2018	solo italiano
8	Mali	Conservatoire des Arts et Métiers Multimédia Balla Fasséké Kouyaté		11/07/2016	solo italiano
9	Nuova Zelanda	University of Canterbury		05/05/2018	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/06/2017	solo italiano

L'accompagnamento al lavoro è un servizio garantito dal Gruppo AQ che programma incontri con aziende, Carrer Day integrando le iniziative di Ateneo, di dipartimento e quelle specifiche per il CdS.

In dettaglio, il servizio UniTi (Università Impresa e Territorio)

https://www.unina2.it/index.php?option=com_content&view=article&id=430&Itemid=564) a livello di Ateneo supporta la politica di accompagnamento al mondo del lavoro ed ha lo scopo di promuovere e fornire servizi per favorire l'incontro e l'integrazione tra Dipartimenti, Imprese, Ordini Professionali, Enti Locali. Il servizio UniTi supporta la politica di accompagnamento al mondo del lavoro attraverso la connessione tra Imprese e l'Università della Campania Luigi Vanvitelli allo scopo di realizzare una stretta cooperazione nei settori Ricerca applicata - Innovazione -Trasferimento tecnologico.

A tale struttura si affianca l'accompagnamento di docenti dedicati alla continua definizione di misure per la valorizzazione delle figure formate; nel campo del design, del design per la comunicazione e del design per la moda, infatti, tale valorizzazione va ricercata non solo a livello locale, ma anche a livello nazionale ed internazionale. A tal proposito sono allo studio specifiche iniziative di pubblicizzazione delle competenze specifiche dei formati e di implementazione dei rapporti internazionali con le imprese design e fashion oriented.

Per implementare le possibilità di accesso al mondo del lavoro degli studenti del Cdl in Design per l'innovazione, la commissione tirocini interna al AQ, ha stipulato nuove convenzioni curriculari ed extracurriculari.

Tirocini curriculari

-Napoli Crea srl (brand Tramontano Accessori, settore moda)

Ciro Paone Spa (Kiton, sartoria maschile, settore moda e comunicazione)

Piazza Italia (collezioni uomo e donna, settore moda e comunicazione)

CMT, Camomilla Italia (collezioni donna, settore moda e comunicazione)

Marbaby (settore abbigliamento)

Raf brand (settore calzature)

Mario Valentino (settore abbigliamento calzature, accessori)

Draft Studio (settore abbigliamento)

Marino industrie confezioni (settore abbigliamento)

ACG fashion (settore abbigliamento)

Gentex general textiles (settore abbigliamento)

Amina Rubinacci (collezioni donna, settore moda e comunicazione)

Annamaria Alois (settore abbigliamento)

Kuvera (borse accessori, settore moda)

Atelier luna (settore abbigliamento)

Plus design (design e comunicazione)

-Monica de santis (settore design)

Cuccaro lab srl (settore design)

- CASA arredamenti (settore design)

- Arredamenti Gaetana Morra (settore design)

lavarone Industria legnami (settore design)

Bricco srl, Livio De Simone (collezioni femminili e arredo casa/tessile, settore moda, design e comunicazione)

Tirocini extra curriculari

Fondazione idis (settore design e comunicazione)

Skin srl calzature (settore abbigliamento)

BF italia bio farma elettro medicale (settore design)

Knowledge for business (settore design)

Napoli crea Tramontano (settore accessori, moda)

Inoltre la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base sono state stipulate numerose convenzioni con i Dipartimenti di Ingegneria n.160 con il Dadi n.210, con Matematica e Fisica n.30.

Il Gruppo di Gestione della Qualità AQ, in carica dal 22/12/2017 al 08/05/2018, ha predisposto e somministrato questionari di soddisfazione.

I questionari di soddisfazione relativi al corso sono stati sottoposti a 61 laureati in Design per l'Innovazione. Di seguito i dati e i risultati relativi ai questionari.

1. quale è la tua professione attuale ?(tempo determinato, indeterminato, nessuna)

2. dopo il tirocinio hai avuto contatti con l'università o tutor universitari che ti hanno permesso di entrare in contatto con il mondo del lavoro?

3. hai cercato lavoro in ambito regionale o extraregionale ? Dove hai trovato maggiori possibilità di assunzione in base al tuo profilo di laureato magistrale in Dxi?

Dati:

numero laureati intervistati: 61

Risultati:

Risposta al quesito 1 quale è la tua professione attuale ?(tempo determinato, indeterminato, nessuna)

tempo determinato (31)

tempo indeterminato (12)

nessuna (18)

Risposta al quesito 2 dopo il tirocinio hai avuto contatti con l'università o tutor universitari che ti hanno permesso di entrare in contatto con il mondo del lavoro?

si (50)

no (11)

Risposta al quesito 3 hai cercato lavoro in ambito regionale o extraregionale ?

lavoro prevalentemente in ambito regionale (30)

lavoro prevalentemente in ambito extra regionale (31)

Giudizi:

I docenti del corso sono molto attenti nel seguire gli allievi anche in seguito alla laurea, inviando loro richieste di aziende che cercano profili professionali di designer, call per concorsi e mostre di livello nazionale e internazionale, call per concorsi di selezione per PHD.

Descrizione link: link servizio Università Impresa e Territorio

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/48-ceda/servizi-on-line/studenti/430-uniti-ingegneria>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Numerosi sono i progetti di ricerca e le iniziative realizzate in collaborazione con il mondo delle imprese, per la realizzazione di ecosistema che valorizzi all'interno del mondo produttivo le migliori professionalità, che trattenga sul territorio i migliori talenti e che assista i giovani laureati nella creazione d'impresa nell'ambito del settore design e fashion oriented. Oltre alle iniziative di Ateneo, riportate in allegato sono stati definiti protocolli d'intesa con le PMI, con enti e istituzioni territoriali.

Per il settore della moda, in particolare, è attivo un sito per la valorizzazione dei migliori allievi (fare-lab.com) ed un rapporto annuale con Vogue Talents e la Camera Nazionale della Moda Italiana per la valorizzazione internazionale dei migliori allievi. Inoltre, ogni anno, con il supporto delle imprese del settore, avvengono presentazioni di prodotti e collezioni nell'ambito della settimana della moda milanese.

25/05/2018

Per l'ambito del design, specifiche mostre internazionali vengono allestite sulla base di un protocollo di intesa con Città della Scienza. Inoltre gli allievi partecipano, con le loro ricerche e prodotti, alle edizioni annuali di Futuro Remoto (Fondazione Idis - Città della Scienza).

Descrizione link: iniziative a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Placement

QUADRO B6

Opinioni studenti

Rispetto ai corsi degli anni precedenti sui quali gli studenti si sono espressi con buoni giudizi, i dati rilevati dagli studenti frequentanti e non frequentanti il corso di studio, testimoniano l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte per l'anno 16/17; infatti, complessivamente, i giudizi sulla qualità generale del percorso formativo, risultano essere ottimi. 26/09/2017

Le opinioni degli studenti si attestano su giudizi che superano mediamente il 90%. Si segnala il dato sulle conoscenze preliminari possedute che si attesta sul 76,76%: si tratta egualmente di un buon giudizio, che si prevede di migliorare con opportuni provvedimenti quali percorsi preliminari e/o di recupero ai corsi previsti dal manifesto degli studi.

Per quanto attiene ai dati relativi agli studenti non frequentanti il rilevamento delle opinioni (che si attesta su percentuali sempre superiori al 90% con punte del 100%) testimonia l'efficacia delle attività di tutoraggio intraprese.

Le opinioni estremamente positive testimoniano che, anche per studenti lavoratori, le attività di accompagnamento e il materiale didattico fornito dai docenti consentono di svolgere in modo ottimale le attività formative previste. Si evidenzia inoltre, come dati estremamente positivi (97,48%) la disponibilità e reperibilità del corpo docente; la puntualità e l'affidabilità nello svolgimento delle attività didattiche (94,37%); la coerenza con i programmi pubblicati sul sito web (93,66%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il profilo dei laureati 2016 è caratterizzato da laureati provenienti soprattutto da altre province della stessa regione della sede degli studi (59,5%) e dalla stessa provincia della sede (40,5%). I laureati provengono soprattutto, come diploma, da licei artistici e scientifici; la loro iscrizione al corso è stata motivata soprattutto da scelte culturali e professionalizzanti. 26/09/2017

Durante il percorso formativo l'8,3% degli intervistati ha svolto periodi di studio all'estero con Erasmus o altre esperienze riconosciute dal corso di studi. Inoltre gli studenti svolgono abitualmente tirocini in aziende di settori produttivi coerenti con i percorsi formativi moda e design. Il 72% dei laureati ha svolto esperienze di lavoro durante gli studi, il dato dimostra la disponibilità dei docenti a facilitare gli studenti lavoratori.

Dalle opinioni dei laureati relative al livello di soddisfazione emergono i seguenti dati:

- hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti l'88,9% degli studenti (il dato nazionale è dell'89%) e l'8,3% ha frequentato tra il 50% e il 75% (il dato nazionale è dell'8,9%);
- il 40,5% si è laureato in corso (dato nazionale 48,3%), mentre il 56,8% entro il 1° anno fuori corso (dato nazionale 41,7%);
- la soddisfazione relativa ai rapporti con i docenti, se si sommano le opinioni decisamente favorevoli (8,3%) e più favorevoli che

sfavorevoli (77,8%) risultano essere positive per l'86,1% (dato nazionale 83,8%);

- il carico di studio degli insegnamenti è giudicato, tra opinioni assolutamente positive (33,33%) e più positive che negative (47,2%) per un totale di 80,5% in confronto con il dato nazionale 83,8%;

- opinioni critiche sono relative alla valutazione delle aule e delle attrezzature per le altre attività didattiche. Un dato da sottolineare è relativo alle postazioni informatiche: il 50% dichiara di non utilizzarle, altri che sono insufficienti. In realtà gli studenti lavorano al proprio personal in aula o negli spazi a loro assegnati. Analogamente il 58,3% dichiara di non utilizzare le biblioteche. Dati critici anche per le attrezzature per le altre attività didattiche, ma il dato si avvicina maggiormente alla media nazionale;

- i giudizi sull'esperienza universitaria risultano essere decisamente positivi: nessuno si dichiara insoddisfatto, con una percentuale di soddisfazione complessiva del 77,8% (38,9% decisamente soddisfatto, 38,8% più soddisfatto che insoddisfatto);

- il 66,7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

Le opinioni dei laureati, se raffrontate alle opinioni degli studenti (più che positive), evidenziano già i risultati ottenuti da alcune azioni intraprese per il miglioramento di alcune aree di criticità come ad esempio l'organizzazione delle attività di tutoraggio degli studenti lavoratori, le collaborazioni con enti ed aziende del territorio, l'organizzazione di eventi su specifici argomenti legati alle opportunità di innovazione nel design, nella moda e nella comunicazione.

Inoltre per quanto riguarda la disponibilità di aule adeguate e laboratori, sono in consegna nuovi spazi entro l'anno accademico 2017-18 che dovrebbero risolvere i disagi dovuti anche ai lavori in corso.

L'efficacia del percorso formativo è testimoniata anche dall'incrocio dei dati dell'opinione degli studenti con quella dei laureati, opinioni generalmente positive e che trovano riscontro anche nei dati sull'efficacia esterna del corso (cfr C2).

Tuttavia occorre evidenziare le aree di miglioramento necessarie:

- permanenza all'estero degli studenti per periodi di studio;

- attrattività nazionale ed internazionale del corso;

- ulteriore disponibilità di spazi adeguati.

Relativamente al primo punto, la commissione internazionalizzazione nominata a questo scopo all'interno del CCS sta procedendo nel suo lavoro rafforzando i rapporti internazionali siglati e monitorando quelli in via di definizione.

In riferimento all'attrattività extraregionale sono in via di definizione azioni di orientamento soprattutto verso aree del Mediterraneo a livello di Ateneo, che saranno attuate entro l'anno.

Per quanto riguarda gli spazi, oltre a quelli in consegna entro l'anno accademico, si stanno vagliando ulteriori possibilità, sempre a livello di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)



26/09/2017

Dall'analisi dei dati relativi alla scheda del Corso di studio in Design per l'Innovazione emergono una serie di indicatori particolarmente significativi per un'analisi critica sui cui avviare o perfezionare le azioni di miglioramento.

Nel dettaglio per l'indicatore Avvii di carriera al primo anno* nonostante si rilevi un decremento del numero di studenti dal 2013 al 2105, in linea con un decremento degli avvii di carriera della media nazionale, si segnala che nel 2016/17 il dato è sensibilmente incrementato con numero di 30 studenti alla data di rilevamento del 31/03/2017.

Relativamente agli indicatori della didattica (Gruppo A) si rileva che l'indicatore Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) risulta essere molto prossimo alla media nazionale; nel 2014, ad esempio, la percentuale risulta del 69,7% con una media nazionale del 70%.

L'indicatore Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* (iC02) partendo nel 2013 con un dato inferiore alla media nazionale, si è stabilizzato, per gli anni successivi, sul 55,6% (2014-2015) superando la media nazionale (47,9% e 46,4%).

Per quanto riguarda l'attrattività del Corso di studi relativamente all'indicatore Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo* (iC04) si rileva, nonostante i dati siano al di sotto della media nazionale, un sensibile incremento della percentuale a seguito delle azioni di orientamento intraprese e che si prevedono di potenziare presso altri Atenei nazionali ed internazionali. Il dato dell'indicatore Rapporto studenti regolari/docenti* (iC05) risulta essere inferiore alla media nazionale e pertanto si evidenzia la necessità di un programma di reclutamento (professori tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b).

L'indicatore Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM) (iC08), risulta estremamente positivo in quanto ben al di sopra della media nazionale.

L'indicatore Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (iC09) assume il valore di riferimento: 0,8 risulta essere di poco al di sotto della media nazionale e determinato da una serie di criticità quali la presenza di un Dottorato di Ricerca che include oltre al design molti altri SSD in cui gli iscritti al primo anno di dottorato risultano provenienti, nella maggior parte dei casi, da altre Lauree e non dalla LM12 dell'Ateneo.

Per gli indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B) i dati risultano tutti inferiori alla media nazionale ma una commissione internazionalizzazione, nominata dal CDS, ha in corso una serie azione orientate alla programmazione di nuovi double degree e al potenziamenti di quelli esistenti con università europee ed extraeuropee in via di perfezionamento e pertanto si ritiene che i dati subiranno un forte incremento nei prossimi anni.

Relativamente agli Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E) gli indicatori che monitorano la percentuale di CFU conseguiti negli anni su CFU da conseguire e la percentuale di studenti che proseguono nello stesso corso di studio (iC13, iC14, iC15, iC15 BIS) i dati risultano essere di poco inferiore alla media nazionale.

Tra gli indicatori appartenenti al Gruppo E si evidenziano gli indicatori (iC16, iC16 Bis) al di sotto della media nazionale ma in crescita fino al 2015 con una percentuale del 66,7% con la media nazionale del 65,6% , ciò conferma che le azioni di tutoraggio e di assistenza ai corsi risultano essere efficaci.

Dato particolarmente interessante riguarda l'indicatore Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio* (iC17) in cui si rileva un'allineamento delle percentuali con la media nazionale.

Ulteriore dato da sottolineare riguarda l'indicatore Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) in cui le percentuali superano la media nazionale con un rilevamento al 2015 del 95,9% contro il 53% della media nazionale.

Relativamente agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere si rileva che gli indicatori (iC21) sono allineati alla media nazionale o di poco inferiori (iC22), e che la Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ** (iC23) è dello 0% e che anche la Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** (iC24) è molto limitata (17% nel 2015).

Infine relativamente agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente,

si evidenzia che vi è una criticità per gli indicatori Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e per l'indicatore Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) da contenere attraverso azioni di reclutamento di Ateneo.

In sintesi dai dati evidenziati dagli indicatori emergono aree di miglioramento prioritarie tra cui:

- laureati entro la durata normale del corso: il dato è in costante miglioramento, ma è opportuno aumentare i tutor per ciascun curriculum del corso di studio, in particolar modo per il secondo anno;
- attrattività del corso di studio da altri Atenei nazionali e internazionali: a livello nazionale sarà predisposto un calendario di incontri di orientamento attivo tutto l'anno e, come anche anticipato in precedenza, saranno organizzati eventi divulgativi soprattutto in area mediterranea.
- rapporto studenti iscritti/docenti complessivi e studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): è necessaria una mirata programmazione rivolta al reclutamento di nuove risorse, una accurata distribuzione del monte ore, unitamente all'avanzamento di carriera dei ricercatori abilitati.
- internazionalizzazione: la nomina di una commissione di internazionalizzazione specifica del corso di laurea sta procedendo nei suoi lavori e porterà, alla fine dell'anno accademico 2017-18 ad ulteriori nuovi accordi internazionali per il doppio titolo.
- proseguimento degli studi dei laureati in corsi di dottorato. Attualmente l'Ateneo ha uno specifico percorso di dottorato in "Ambiente, design e innovazione" che risulta accogliere pochi laureati provenienti dal corso, a causa di un eccessivo accorpamento di discipline diverse. L'Ateneo esaminerà una ridefinizione del corso di dottorato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati sull'efficacia esterna per quanto riguarda l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro risultano essere ottimi soprattutto dal punto di vista della qualità di tale ingresso; infatti, anche se il tasso di occupazione risulta essere ad un anno della laurea del 44%, il tempo necessario dalla laurea per reperire il primo lavoro risulta essere di 3,8 mesi rispetto ai 4,7 mesi della media nazionale. Inoltre la retribuzione netta mensile (1126 euro in media) risulta essere superiore alla retribuzione netta mensile nazionale (993 euro) e dimostra l'inserimento qualificato dei laureati nel mondo del lavoro, in particolar modo positivo considerando la collocazione del sud Italia.

La Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione si rileva utile sempre per lo svolgimento dell'attività lavorativa e necessaria per il 75% contro il 31% della media nazionale.

Per quanto riguarda l'inserimento nella stessa area geografica di lavoro, i laureati del corso in Design per l'Innovazione per il 75% permangono nella stessa area contro il 39% del Nord-Ovest del paese. Il 25% dei laureati lavorano all'estero contro il 6% dei dati medi nazionali.

Questi dati dimostrano lo stretto legame tra il tessuto imprenditoriale della regione ed il corso di laurea; se ci riferiamo infatti all'indice brain drain /gain, che indica la percentuale delle risorse umane formate in un territorio che sono trattenute dallo stesso sistema economico locale con un'occupazione pertinente alla formazione ricevuta, si evidenzia che tali dati dimostrano un lavoro estremamente positivo tra università e imprese. La positività di tale rapporto costituisce un obiettivo centrale in tutte le aree strategico-economiche del nostro paese.

Inoltre l'utilizzazione delle competenze acquisite con la laurea è in linea con la media nazionale.

Nonostante il quadro abbastanza positivo e le azioni continuamente in atto (i contatti con l'evento internazionale Vogue Talents per i talenti nel mondo della Moda e le numerose sfilate per l'indirizzo di fashion-ecodesign; le numerose mostre con le aziende design oriented ed altri eventi internazionali) si ritiene necessario, attraverso opportune iniziative entro l'anno accademico 2017-18, coinvolgere in modo ancora più significativo le aziende del settore nel percorso formativo, in modo da integrare know how caratteristici della ricerca e know professionali; in questo modo la formazione in uscita potrebbe risultare ancora più aderente al mondo produttivo di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

26/09/2017

26/09/2017

I dati forniti dalle aziende rispetto alla regolarità di frequenza e al raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo sono ottimi in quanto le aziende di settore presso cui gli studenti svolgono tirocini e stage, esprimono un parere di adeguatezza della formazione di base del tirocinante dell'83,33%; per la stessa percentuale le aziende ritengono che gli obiettivi del progetto formativo siano stati raggiunti. Sempre relativamente agli obiettivi del progetto formativo le aziende ritengono che il rimanente 16,67 li abbia quasi totalmente raggiunti.

I dati positivi sono confermati dal rilevamento relativo alla soddisfazione delle aziende che si esprimono per l'83,33% totalmente soddisfatte della collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e per il 16,67% quasi totalmente soddisfatti, non vi sono opinioni negative.

Un'area da migliorare risulta essere quella della continuità di ulteriori forme di collaborazione del tirocinante con le aziende stesse: sebbene la collaborazione del tirocinante risulti positiva presso le aziende convenzionate con l'Ateneo, solo il 16,67% prevede un rapporto occupazionale successivo al periodo di tirocinio nella stessa azienda. Di fatto gli stessi tirocinanti trovano collocazione lavorativa in stage post laurea o collaborazioni remunerate in altre aziende sul territorio nazionale e all'estero. UN dato estremamente positivo risulta nell'organizzazione di tirocini svolti al di fuori dell'università che registra un dato pari al 94,4% nettamente al di sopra della media nazionale.

Poichè il rapporto con il tessuto imprenditoriale design e fashion oriented è un punto di forza e di eccellenza nella formazione l'Ateneo ha avviato azioni di sostegno ai percorsi formativi in azienda. Il progetto NewPro, finanziato dalla Regione Campania e realizzato in partnership con dieci fra Ordini e Associazioni di professionisti, sostiene economicamente lo svolgimento di tirocini curricolari nella libera professione, nell'intento di valorizzare le opportunità occupazionali che possono derivare per i laureati campani in questo settore.

NewPro prevede al suo interno un fitto programma di attività di orientamento che sono state affidate ad Emblema, la Fondazione leader in Italia nell'ideazione di progetti di orientamento al lavoro e promotrice della Borsa del Placement.



07/06/2018

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016, n. 666 del 18/10/2016 e n. 168 del 09/03/2018, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

- Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;
- Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione All; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.
- Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;
- Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Presidente del Presidio Prof.ssa Elena Manzo

Direttivo del Presidio

Presidente Prof.ssa Elena Manzo

Coordinatore della Sezione Qualità della Didattica Prof. Vincenzo Nigro

Coordinatore della Sezione Qualità della Ricerca Prof.ssa Elena Manzo

Dirigente Ripartizione PSTV Dott.ssa Candida Filosa

Dirigente Ripartizione All Dott.ssa Carmela Luise

Responsabile Amministrativo CSAR Dott.ssa Gennarina Feola

Responsabile Ufficio per la Valutazione interna Dott.ssa Annamaria Maccariello

Rappresentante degli studenti Sig. Federico Barrino (componente studentesca)

Sezione Qualità della didattica

Coordinatore Prof. Vincenzo Nigro

componenti

Prof. ssa Marina Isidori

Prof.ssa Giovanna Petrillo

Prof. Giuseppe Signoriello

Prof. P. Vincenzo Senese

Prof. Corrado Gisonni

Dott. Francesco Morelli

(responsabile dell'U.A.G.)

Dott. Massimo Licciardo
(responsabile dell'Ufficio
Anagrafe Studenti)
Componente Ufficio Valutazione
Sig. Raffaele Russo (componente studentesca)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PQA - struttura organizzativa e responsabili a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/05/2018

Il Consiglio di Corso di Studio in Design per l'Innovazione da alcuni anni è impegnato nel miglioramento continuo delle sue attività adottando un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa. Nell'adunanza del 22/03/17 fu istituita la Commissione AQ - componenti C. Langella, R. Liberti, M.A. Sbordone, R. Veneziano e con il Presidente del Corso di Studi P. Ranzo - con l'obiettivo di espletare le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il corso di studio. I Referenti per la Qualità, in carica dal 22/03/2017 al 08/05/2018 hanno lavorato in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

Nel Consiglio di Dipartimento del 09/05/2018 è stata istituita una nuova Commissione AQ con Referente prof. P. Ranzo e componenti F. Castanò (responsabile orientamento e tirocinio), R. Veneziano (responsabile didattica) D. Piscitelli (responsabile comunicazione/web), M.A. Sbordone (responsabile internazionalizzazione).

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/06/2018

Le attività di gestione del Corso di Studi vengono approvate dal Consiglio di Corsi di Studio e inserite in un documento programmatico in cui vengono definiti i lavori e le scadenze.

La programmazione dei lavori e le scadenze delle iniziative per il Corso di Studio / Consiglio Didattico sono descritte nel file pdf allegato.

Tale programmazione è coerente con le scadenze fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo e dagli uffici MIUR.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione attivit

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio